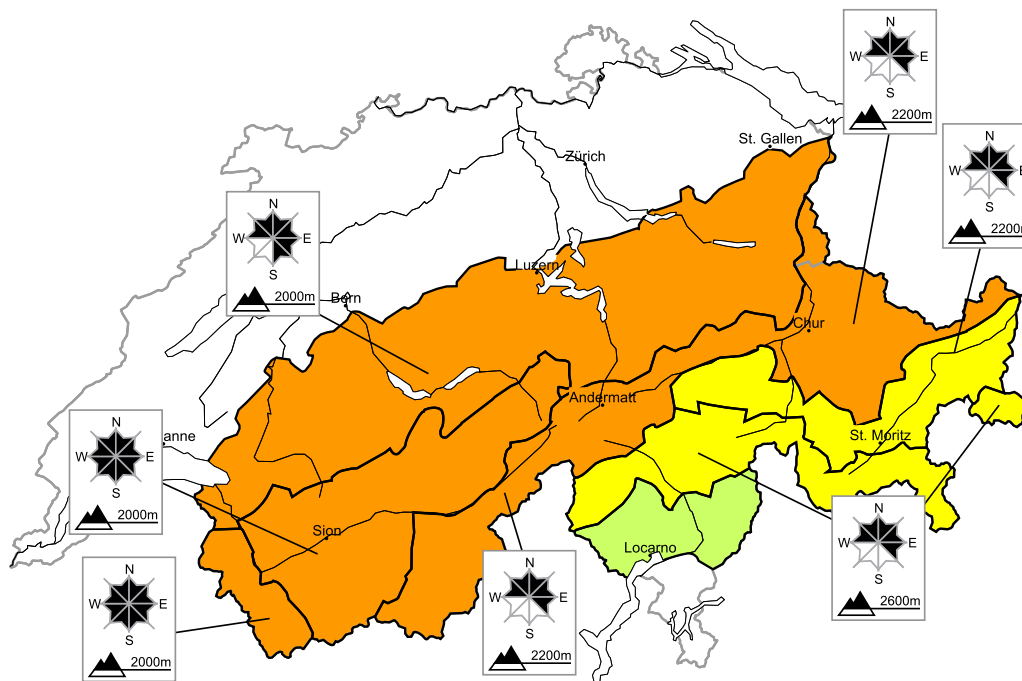


La situazione valanghiva è in alcuni punti critica

Edizione: 9.1.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 9.1.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 9.1.2016, 08:00



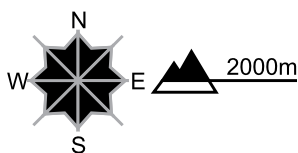
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono spesso grandi e possono in parte facilmente subire un distacco. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Sono sempre ancora possibili isolate valanghe spontanee. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate rimangono critiche. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Valanghe bagnate

Sono possibili colate e valanghe umide al di sotto dei 2000 m circa.

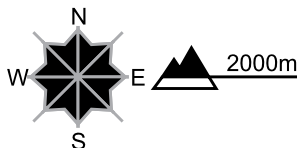
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono spesso grandi e possono in parte facilmente subire un distacco. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Distacchi a distanza sono possibili. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Valanghe bagnate

Sono possibili colate umide al di sotto dei 2000 m circa.

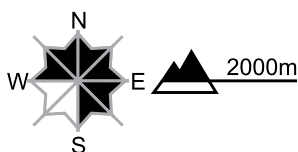
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

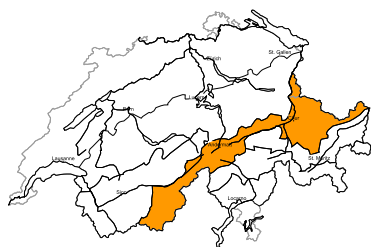
I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più ben individuabili ma instabili. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate

Sono possibili colate umide al di sotto dei 2000 m circa.

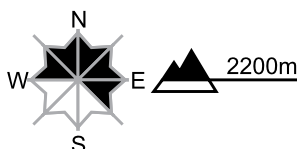
regione D

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi

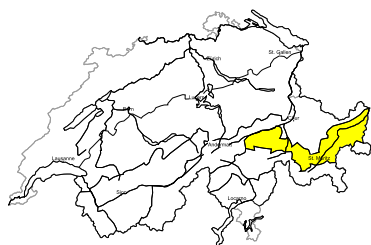


Descrizione del pericolo

In molti punti la neve ventata poggia su un manto di neve vecchia a grani grossi. Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Distacchi a distanza sono possibili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

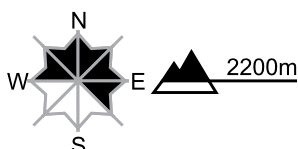
regione E

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi

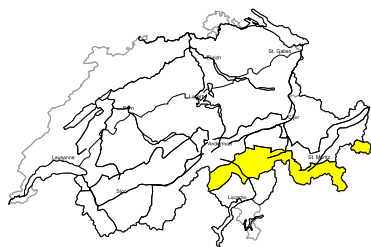


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta.

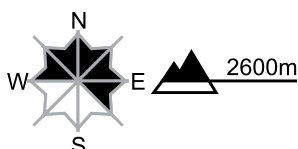
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

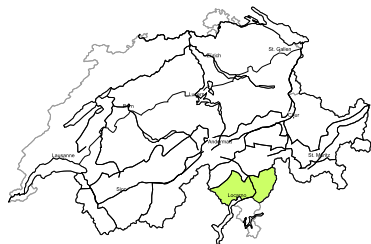


Descrizione del pericolo

È presente solo poca neve. I nuovi accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli ma in parte instabili. Essi poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati in quota. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

regione G


Debole, grado 1




Situazione favorevole


C'è solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi.
Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Scala del pericolo  1 debole

 2 moderato

 3 marcato

 4 forte

 5 molto forte



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 8.1.2016, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi giorni, in molti punti si sono formati superficialmente accumuli di neve ventata instabili, che nelle regioni occidentali e settentrionali hanno raggiunti dimensioni maggiori rispetto a quelle sud orientali.

Sui pendii ombreggiati e al riparo dal vento d'alta quota e d'alta montagna, la neve fresca e quella ventata della prima settimana dell'anno si sono depositate in molti punti su una superficie del manto nevoso che aveva raggiunto lo stadio finale del metamorfismo costruttivo, presentava una scarsa coesione ed era in parte ricoperta da brina di superficie.

Questi strati di neve si sono pertanto legati solo debolmente con il sottostante manto di neve vecchia. I distacchi possono essere innescati in questo fragile strato intermedio e, soprattutto nelle regioni occidentali, dare origine a valanghe di dimensioni pericolosamente grandi.

Retrospezione meteo di venerdì, 8.1.2016

Nel Sottoceneri il tempo è stato piuttosto soleggiato, altrimenti prevalentemente coperto dopo le ultime schiarite mattutine nelle regioni orientali estreme. In mattinata sono iniziate nuove deboli nevicate a partire dalle regioni occidentali. Sul versante nordalpino il limite delle nevicate era collocato in una fascia compresa fra i 1600 e i 2000 m, altrove a quote inferiori.

Neve fresca

Fino a venerdì sera, al di sopra dei 2000 m circa sono caduti dai 5 ai 10 cm di neve sul basso Vallese occidentale, altrove meno.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni occidentali e -2 °C in quelle orientali

Vento

Il vento proveniente da ovest a sud ovest è stato da moderato a forte nel Vallese e sul versante nordalpino, da debole a moderato in Ticino e nei Grigioni; nel corso della giornata si è intensificato.

Previsioni meteo sino a sabato, 9.1.2016

Il cielo sarà coperto e a tratti nevierà. Il limite delle nevicate scenderà dai 2000 m circa ai 1400 m circa.

Neve fresca

Fino a sabato sera, al di sopra dei 2000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo: dai 20 ai 40 cm
- Restante basso Vallese, nord del Vallese, versante nordalpino: dai 15 ai 30 cm
- Grigioni, Ticino: dai 5 ai 15 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -1 °C

Vento

Nella notte il vento proveniente da sud ovest a ovest sarà da forte a tempestoso, mentre nel corso della giornata si attenuerà nettamente.

Tendenza sino a lunedì, 11.1.2016

Il tempo sarà per lo più molto nuvoloso, con frequenti nevicate al di sopra dei 1000 m circa. Nelle regioni occidentali cadranno all'incirca dai 30 ai 50 cm di neve fresca, in quelle orientali e meridionali all'incirca dai 10 ai 30 cm. Specialmente nel Vallese e sul versante nordalpino il vento proveniente da ovest a sud ovest sarà da forte a tempestoso. La situazione valanghiva rimarrà critica.